

# SICUREZZA SUL WEB

- Leggi queste avvertenze con un adulto e commentatele insieme. Alcune indicazioni per ora non ti riguardano, ma è bene impararle!

## SPAM

Se ricevi mail da una persona che conosci, avvertila.

## CYBER STALKING

Non rispondere alle provocazioni, fatti aiutare da esperti e segnala alle forze dell'ordine.

## E-COMMERCE

Usa siti "certificati" e prima di pagare informati. Attenzione ai falsi e alle truffe.

## SOCIAL NETWORK

Attenzione alle doppie identità! E prima di commentare, pensa.

## FURTI DI DENARO

Attenzione alle truffe.

## SMARTPHONE

È uno strumento, non un prolungamento del tuo corpo, impara a spegnerlo!

## DOPPIA IDENTITÀ

Prima di rispondere a sconosciuti, pensa!

## VIRUS

Non aprire allegati che provengono da destinatari sconosciuti.

# BAMBINI E TECNOLOGIA

- Kaspersky Lab e FattoreMamma hanno condotto un'indagine su un campione di 537 genitori con figli dai 6 ai 14 anni. Leggi i risultati e commentali in classe.
  - Permettono ai figli di avere un loro dispositivo?
    - 51% Sì.
    - 30% No, ma consentono l'utilizzo di un dispositivo comune alla famiglia.
    - 19% No, ma consentono l'utilizzo del proprio dispositivo.
  - Sono favorevoli o contrari all'uso della tecnologia?
    - 81% Approvano l'utilizzo, ma solo a determinate condizioni.
    - 7% Lasciano piena libertà, ma controllano di nascosto.
    - 6% Sono favorevoli all'utilizzo senza controllo.
    - 3% Sono assolutamente contrari all'utilizzo.
  - Quali regole hanno fissato per l'uso di Internet?
    - 62% Tempo limitato.
    - 40% Solo in presenza di un adulto.
    - 30% Escluso l'uso dei social network.
  - Come li proteggono?  
(consentito dare più di una risposta)
    - 57% Li sorvegliano mentre navigano.
    - 46% Spiegano i rischi.
    - 32% Utilizzano il parental control.
    - 30% Bloccano l'accesso ai siti con contenuti inappropriati.
  - Cosa fanno i bambini per sfuggire al controllo?  
(consentito dare più di una risposta)
    - 43% Navigano da soli in camera.
    - 30% Navigano utilizzando il dispositivo di un amico.
    - 9% Hanno un doppio profilo online.

# QUESTIONARIO

Per molti genitori il tablet o il notebook sono un altro supporto per la didattica: «Va inteso come uno strumento come i pennarelli o come altri oggetti, non deve però eliminare altri strumenti di gioco e di studio» sostiene una mamma.

Paolo Ferri, *I nuovi bambini*

- **Rispondi alle domande sul quaderno.**
  - Hai mai aiutato un adulto a risolvere problemi informatici?
  - Credi di essere più bravo o brava di chi a livello tecnologico?
  - Fra i tuoi amici chi è il più bravo nei videogiochi o a usare un'applicazione? Ti aiuta e dà suggerimenti se tu ne hai bisogno?
  - Ti piace di più giocare al computer da solo/a o in compagnia?
  - Giochi mai in strada? In cortile? Al parco?
  - Preferisci vedere i tuoi amici al parco o giocare a casa? Perché?
  - Gli adulti che conosci usano il notebook o lo smartphone per lavorare o nel tempo libero come svago?
  - Ti piace scrivere con carta e penna? Perché?
  - Pensi che scrivere sulla tastiera sia più semplice?
  - Ti piace disegnare con carta e colori? Perché?
  - Pensi che disegnare al computer sia più difficile?
  - Preferisci leggere una descrizione scritta o scoprire le stesse cose in un video?
  - Comunichi con amici e amiche on-line? Quali app usi? Che cosa scambi con loro?
  - Quali parole useresti per definire Internet?

# VIDEOGIOCHI

Non riesco quasi a credere che sono passati oltre 20 anni da quando abbiamo creato "Super Mario 64". Ogni volta che finiamo un gioco, questo ci ispira sempre a volerne fare ancora e quel sentimento è ciò che ci spinge alla creazione del gioco successivo. Credo ciò continuerà a essere vero anche in futuro.

Yoshiaki Koizumi

## • Rispondi alle domande.

- Conosci il videogioco Super Mario? Ti piace? Ci giochi?

.....  
.....  
.....

- Hai un videogioco preferito? Quale?

.....

- Quali tipi di videogiochi preferisci?

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> di strategia a squadre | <input type="checkbox"/> di combattimento |
| <input type="checkbox"/> di avventura           | <input type="checkbox"/> .....            |

- Come scegli un videogioco?

- Se mi piace la grafica.
- Se me lo consiglia un amico o un'amica.
- Se mi interessano i contenuti.
- In base alle caratteristiche, cioè se si può usare su tablet, cellulare...
- .....

- Sai catturare lo schermo di un videogioco e trasformarlo in un video in Flash? .....

# IO E LA TECNOLOGIA

• **Scrivi una classifica con punteggio da 1 a 7 per indicare i mezzi che ti attirano o ti divertono di più.**

- ..... computer
- ..... tablet
- ..... console per videogiochi portatile
- ..... Playstation o Xbox
- ..... musica MP3
- ..... televisione
- ..... giochi sul telefonino

• **Quando devi fare una ricerca su un argomento dove puoi trovare le informazioni che ti servono? Metti una crocetta vicino a quelli che usi di più.**

- volumi di enciclopedia
- libri che hai in casa
- libri della biblioteca
- libri di scuola
- Google
- Wikipedia (l'enciclopedia gratuita, costruita «da tutti e da ciascuno»)
- riviste, giornali, fumetti

• **Con l'aiuto di compagne e compagni, scrivi la spiegazione di questi termini legati al mondo dei videogiochi.**

- **Player** .....

.....

.....

- **Avatar** .....

.....

.....

# COMUNICAZIONE NON OSTILE

- Leggi e commenta in classe.

## 1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire anche di persona.

## 2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

## 3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario per esprimere al meglio ciò che penso.

## 4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

## 5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

## 6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

## 7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

## 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

## 9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

## 10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

# VIVERE PER I LIKE

L'ultima applicazione da affrontare era la più conosciuta e, forse, anche la più frequentata dai ragazzi di tutto il mondo: Tootube. Su Tootube potevi guardare i video dei tuoi cantanti preferiti, le partite della tua squadra del cuore, i tutorial su come realizzare qualcosa. Tipo costruire un missile per andare su Marte usando solo cartoncino e colla vinilica; o truccarti da star del cinema senza sembrare un pagliaccio del circo. Ma soprattutto, potevi seguire le challenge dei tuoi Tootuber del cuore! Quei pazzi riuscivano a bere litri di cola tappandosi il naso, mangiare peperoncini che avrebbero ammazzato un toro, a lanciarsi giù per le discese a cavallo di gonfiabili da piscina... E non importavano le conseguenze! Anzi, più si facevano male, più vomitavano, più facevano cose fuori di testa... E più il video diventava virale più like ricevevano! Perché era questo quello che tutti i frequentatori di Tootube volevano: i like!

Nicola Brunialti, *Doctor Darkweb. Fuga dal telefonino*, Lapis Edizioni

- **Rifletti e rispondi alle domande sul quaderno.**
  - Perché Tootube era l'applicazione più conosciuta dai ragazzi di tutto il mondo? Che cosa offriva?
  - Che cosa sono le challenge dei Tootuber?
  - Che cosa sono i like?
  - Perché i frequentatori di Tootube volevano i like?
  - Credi che chi riceve molti like sia una persona più importante delle altre? Perché?
  - È importante per te piacere agli altri? Perché? Se hai risposto di sì: che cosa fai o quali comportamenti metti in atto per piacere agli altri?
  - È importante per te il giudizio degli altri? Se hai risposto di sì, in particolare quello di chi? Perché?

# RIFLESSIONI SULLA TECNOLOGIA

• Leggi questi pensieri con attenzione e rifletti con compagne e compagni, poi scrivi i tuoi commenti personali sui puntini.

- Le macchine possono aiutarci, ma solo la nostra creatività e intelligenza digitale può renderle utili e produttive.

*Paolo Ferri*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Per rendere il web (che poi è un pezzo di mondo) un posto un pochino migliore, io cerco di valorizzare la diversità creativa, usare parole facili da comprendere, esercitare l'empatia, coltivare il dialogo positivo, considerare le conseguenze delle mie parole, informarmi prima di scrivere o parlare, accogliere le opinioni diverse e le difficoltà degli altri. A volte, poi, bisogna saper restare in silenzio.

*Marta Pavia @zuccaviolina*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

# PROTESI VISIBILI E INVISIBILI

In seguito a incidenti, malattie o difetti genetici può capitare che una parte del corpo umano sia danneggiata o non funzioni come dovrebbe. La scienza medica, unita alla robotica, cerca di ricostruire queste parti in modo sempre più fedele alla realtà. Riprodurre una parte qualsiasi del corpo umano, che si tratti di un dito o di un organo interno, è tutt'altro che semplice: millenni di evoluzione ci hanno trasformati in "macchine" complesse e pressoché perfette, mentre la tecnologia è una scienza "giovane", che ha ancora molto da imparare. Tra le protesi più complesse da riprodurre ci sono quelle della mano perché negli adulti mani e dita compiono movimenti che sembrano banali ma sono complessi. Per far compiere alle mani movimenti fini estremamente difficili, come per esempio scrivere, servono mosse piccole, coordinate e precise. Queste sono possibili solo grazie agli innumerevoli esperimenti e tentativi fatti dal bambino durante l'età dello sviluppo. Oltre alla capacità di muoversi, le mani hanno anche sensibilità tattile e, grazie a questa, registrano il caldo, il freddo, il liscio, il ruvido, ma sono anche in grado di farci capire se un oggetto è pesante o leggero, se oppone resistenza oppure è fragile, per farci dosare di conseguenza la forza necessaria a maneggiarlo. Le ultime protesi allo studio sono dotate di sensori che mandano al cervello anche queste informazioni, riproducendo così l'attività del sistema nervoso.

Rid. e adatt. da Pierluigi Cigolini, *ON Accendi la mente 5. Sussidiario di scienze*, Pearson

- **Rifletti e rispondi alle domande sul quaderno.**
  - Henry Ford scrisse: «C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una tecnologia diventano per tutti». Sei d'accordo?
  - La robotica è un settore della scienza che studia e realizza robot, ma riprodurre una parte qualsiasi del corpo umano è tutt'altro che semplice, perché?